

Al via la mostra fotografica organizzata da Bene Aged Care che celebra la ricchezza della terza età

Living Proof: in onore della vita

ADELAIDE - Invecchiando cambia anche il modo in cui esprimiamo il nostro modo di essere, assieme alle trasformazioni fisiche e mentali si trasformano anche le nostre attitudini nei confronti della società e le aspettative che questa ha su di noi.

La mostra fotografica, *Living Proof*, organizzata da Bene Aged Care, presso il Migration Museum, in centro città, intende mettere in risalto i momenti di gioia, bellezza e impegno che ruotano attorno all'assistenza agli anziani, momenti spesso trascurati. Il mondo degli anziani è infatti spesso legato ai concetti di necessità, bisogni e cura, più che di gioia, soddisfazione e completezza.

Rosa Matto, scrittrice, icona nel mondo del cibo e instancabile volontaria nel settore della terza età, e Italo Vardaro, un fotografo professionista, sono i curatori e gli ideatori della mostra, *Living Proof*. Assieme hanno raccolto e raccontato le storie di residenti, familiari, personale e volontari della casa di cura per anziani, Bene Aged Care, che si prende cura in South Australia di circa 2.500 persone. Il progetto, che comprendeva interviste e fotografie, si è svolto tra fine 2019 e gennaio 2021.

"Mi piace andare in palestra. I giovani mi conoscono, mi massaggiano le gambe e mi fanno fare esercizio sulle macchine. Mi sento già molto forte, cammino tutti i giorni", racconta Maria, 83 anni.

"A volte mia moglie non è presente. La vedo ma non c'è. Il dolore è indescrivibile: mi riduce alle lacrime. Devo ricordare i momenti gioiosi, l'orgoglio che abbiamo per i nostri figli e la vita che abbiamo percorso assieme", ricorda commosso Giuseppe, 90 anni, che ogni giorno va a far visita alla moglie Tina, ospite presso la struttura Bene



Una delle foto scattate da Italo Vardaro in mostra presso il Migration Museum: un momento di convivialità delle signore Maria Dal Santo e Seconda Ferretti

di Campbelltown. Tina e Giuseppe hanno celebrato lo scorso anno ben 70 anni di matrimonio.

Ed ecco la testimonianza di Winifred, 106 anni, un'altra residente: "Alcuni giorni sono così pieni di impegni che non riesco nemmeno a finire il mio cruciverba. Mi faccio recapitare il giornale tutti i giorni e dopo colazione lo leggo velocemente, prima di passare alle parole crociate. Se mi sento all'altezza della sfida, scelgo la versione criptica".

Nello, 86 anni, è un altro residente, con la moglie Angela, presso Bene St Clair, ma è anche giardiniere: "Quando mi sono trasferito, ho portato con me alcune talee: i pomodori che vedi nel cortile, i semi per il

prezzemolo. Abbiamo coltivato tutto ciò di cui avevamo bisogno in Leslie Street. Non avevamo quasi bisogno di andare al negozio. Perché andare al mercato? Ho coltivato tutto. Per Angela ho piantato fiori - le piaceva un vaso di fiori ogni settimana - bellissime rose, garofani, gigli, crisantemi, qualunque cosa fosse di stagione".

Brian fa volontariato e racconta: "A volte metto alle residenti lo smalto. Anche se adoro i colori vivaci e il glitter, le signore sono più riservate e preferiscono i colori tenui, ignorando i miei suggerimenti di viola brillante con glitter verde. Ma hanno già accettato un leggero tocco di brillantini".

L'amministratore delegato di Bene, Andrew McFarlane, ha raccontato che il proget-

to è nato su suggerimento di Rosa Matto che, trascorrendo molto tempo con i residenti, ha raccolto la loro volontà di raccontarsi.

Nel frattempo Vardaro aveva iniziato a raccogliere testimonianze fotografiche che rappresentassero la vita della comunità che invecchia, al di là degli stereotipi: "Tutti infatti viviamo in un continuum di esperienze in evoluzione".

Il 2021 segna l'inizio del decennio dedicato dall'Organizzazione mondiale della sanità all'invecchiamento in buona salute. McFarlane ha aggiunto che "è importante riconoscere, assieme ai necessari compromessi e alle limitazioni legate all'avanzare dell'età, anche l'importanza di dare una voce alla terza età". "L'invecchiamento colpisce tutti noi in modo diverso, dalla nostra chef 30enne, Roberta el Sharkawi, a Maria, che da adolescente è fuggita dalla Slovenia per un campo profughi italiano con le sue due sorelle più giovani, non alla nostra vivace appassionata di cruciverba 106enne, Winifred. Ognuno ha una storia di vita da donare", ha proseguito.

La direttrice del Migration Museum, Mandy Paul, ha espresso la sua soddisfazione nell'ospitare la mostra: "Attraverso bellissime fotografie e storie avvincenti, questa mostra consente ai visitatori di apprezzare la ricchezza e la gioia delle vite della comunità di Bene Aged Care".

La mostra è iniziata il 6 marzo, con apertura ufficiale il 14, presso il Migration Museum, al numero 82 di Kintore Avenue, Adelaide, e si concluderà il 30 giugno 2021. Sarà aperta tutti i giorni, dalle 10 del mattino alle 5 del pomeriggio. L'ingresso è gratuito.

EMMA LUXARDO

Emozionante gara di bocce al Campania Club



Nella foto, tutti i protagonisti del torneo in memoria di Michele Simeone

Nell'ultima domenica di febbraio, il 28, sul bocciodromo Blackwell del Campania Club si è disputato un avvincente torneo di bocce, sponsorizzato da Simeone e Paolino Construction, in memoria di Michele Simeone.

Il Club ringrazia lo sponsor per il supporto che sempre offre ai tanti appassionati di bocce per il mantenere viva la memoria di Michele Simeone.

La giornata è iniziata con un minuto di silenzio, in onore di Michele Simeone, ma anche di

Rodolfo Mancini, un grande giocatore e campione di bocce di recente scomparsa. È stato quindi dato un grande benvenuto a Erminio Ranaldo, tornato in campo dopo una lunga pausa per motivi di salute.

La gara si è disputata al doppio e triplo misto. Arbitro Gennaro Galasso. Conclusa la mattinata di gare, un ricco pranzo.

Ospiti d'onore della giornata, il cav. uff. Steve Maglieri, con la moglie Letizia, Nicola Sasanelli, con la moglie Maria Lucia, Giovanni

Cusano e il cav. John Di Fede, presidente del Campania Club. I ringraziamenti finali sono andati all'attivitissimo Comitato delle Bocce del Club.

Speciali congratulazioni invece a tutti i giocatori. Di seguito l'elenco dei vincitori: Raffaele Zollo e Angelo Adabbo, primi; Anna Piccirillo, Nicola Sebastiano e Maria Ferraro, secondi; Judy Capriotti e Michele Bagarozza, terzi; Antonio Iacovino e Giuseppe Musolino, quarti.

EL

'Italy - Twilight Skylines from Police Helicopters' con le bellezze artistiche e naturali del Bel Paese

ADELAIDE - Anche il Consolato d'Italia ad Adelaide inaugurerà a breve una mostra fotografica, dal titolo *Italy - Twilight Skylines from Police Helicopters*.

L'esposizione rientra nel programma di promozione integrata finanziata dal ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, e nasce dalla collaborazione tra il MAECI e la Polizia di Stato, con il patrocinio del ministero dell'Interno.

Questa volta andremo in Italia, meta più lontana e ambita che mai negli ultimi tempi. La mostra proporrà quindi 20 splendide immagini del pluripremiato fotografo Massimo Sestini, che ha catturato con il suo obiettivo vedute aeree dei paesaggi e dei monumenti più rappresentativi d'Italia, un'ora dopo il tramonto o un'ora prima dell'alba.

Nelle fotografie i visitatori riconosceranno Roma, Milano, Venezia, Firenze e Napoli, oltre che paesaggi mozzafiato del Bel Paese, dalle Dolomiti al vulcano Stromboli, fino alle saline di Trapani.

I voli privati sui monumenti storici sono vietati; per questo Massimo Sestini ha dovuto affidarsi alla Polizia di Stato italiana per portare a compimento il suo ambizioso progetto. Ha quindi scattato le sue

immagini a bordo di un Leonardo AW139 e di un Agusta-Bell AB212, durante alcuni voli di addestramento. Il risultato è emozionante da togliere il fiato: un tuffo nella bellezza e nella storia d'Italia.

Le immagini sono state esposte presso la Presidenza della Repubblica Italiana a Roma, il Museo Etnologico del Vietnam ad Hanoi, l'aeroporto internazionale Tan Son Nhat di Ho Chi Minh City, il Museo d'arte multimediale di Mosca, il Melbourne Convention and Exhibition Centre, l'edificio civico della City of Gold Coast e presso il Western Australian Maritime Museum.

Ad Adelaide la mostra verrà inaugurata ufficialmente dal console d'Italia Adriano Stendardo e dal Premier del South Australia Steven Marshall venerdì 12 marzo alle 6 pm all'Adelaide Convention Centre (North Terrace) e rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 am alle 4 pm fino al 28 marzo. Dopo Adelaide, la mostra proseguirà in altre grandi città del mondo.

Per ulteriori informazioni potete contattare Sara Potenza, assistente esecutiva del Consolato d'Italia, all'indirizzo sara.potenza@esteri.it.

EL